



**Associazione
Italiana
Arbitri**

**SEZIONE
"DINO BATTISTELLA"
CONEGLIANO**

Data: 03.dicembre.2010

C
A
M
P
I
O
N
I

Editoriale:

Carissimi lettori e colleghi, rieccoci di nuovo in stampa in occasione della RTO. Innanzi tutto, dopo essere rientrato dal viaggio sezione a Bruxelles, vi comunico alcune informazioni importanti da segnarsi nella propria agenda: la prima è la cena di Natale di settimana prossima, venerdì 10 dicembre presso il ristorante "Al Parco" da Loris a Pieve di Soligo e in ultima pagina trovate i dettagli della serata con il menù.

La seconda e la terza informazione riguardano gli ospiti che avremo nelle prossime RTO: in quella del 17 dicembre avremo come ospite il collega AE CRA Giacomo Canova della Sezione di Vicenza, mentre nella RTO del 28 gennaio avremo la visita del CRA in persona del Presidente Regionale Roberto Bettin. In questo numero trovate pubblicata l'intervista realizzata dall'inviato Pupaz al collega Michele Grando che, dopo essere stato intervistato poco tempo fa per la sua promozione al CRA, è già giunto il momento dell'intervista per la sua promozione in **PROMOZIONE**.

In seconda pagina ho riportato un interessante articolo nella Rubrica "La Voce dell'Arbitro" scritto dal nostro collega Stefano Tomasi.

Un'ultima informazione che merita attenzione è il miglioramento grafico, a partire dall'8 dicembre, del nostro sito sezione grazie al lavoro di Michele Peruzzetto e al validissimo contributo di Marco Ruffatti.

Vi auguro buona lettura e arrivederci al prossimo numero del 10 dicembre in occasione della **Cena di Natale** sezione.

Luca Zanardo

Michele Grando debutta in Promozione



Beh, essere presente con costanza agli allenamenti aiuta sicuramente moltissimo, dal punto di vista atletico ovviamente, ma non solo perché trovi i colleghi più esperti e non, con cui ti puoi confrontare e fare tesoro anche delle loro esperienze, positive o negative che siano.

Il salto di qualità te l'ha fatto fare Roberto Bettin dopo che lui stesso è venuto a vederti a Roncade, era il tuo debutto in Prima Categoria. Com'è stata quella gara?

La gara è stata Pro Roncade-Bibione, e come hai già detto era il mio debutto in Prima Categoria, infatti proprio per questo motivo era venuto via con me anche il nostro Lucio Polacco. La gara tutto sommato è stata piacevole e tranquilla in tutti gli aspetti nonostante gli 8 cartellini gialli che ho "sventolato".

La visionatura informale di Lucio fa parte di un progetto che il Presidente di Sezione ha affidato a Pierangelo Pin, una novità di questa stagione. Vuoi descrivercelo dal tuo punto di vista?

Certamente Pupaz! questo progetto sezione lo trovo molto interessante e utile, in quanto ci permette di essere seguiti a prescindere che ci sia l'osservatore ufficiale, e quindi avere molti più suggerimenti e consigli oltre che insegnamenti che ci permettono di crescere dal punto di vista arbitrale...

Pierangelo ci ha detto poco fa alcuni risultati del progetto, ben 17 visionature nei primi due mesi di campionato hanno avuto i nostri CRA da parte di colleghi della nostra sezione, mica male!

Torniamo al colloquio, cosa ti ha detto il Presidente Bettin?

Il colloquio sinceramente è stato un po' particolare perché nello spogliatoio si è presentato assieme a Lucio. Una volta entrati Bettin ha insistito perché il colloquio lo facesse proprio lui, visto che in

Segue a Pag. 4

Ciao Michele! A poco tempo dalla tua intervista per la tua promozione al CRA ci ritroviamo nuovamente qui per un'altra "Promozione", ovvero la categoria nella quale hai debuttato qualche domenica fa.

Ciao Pupaz! E' già ho fatto veloce, ma solo per venirmi a trovare di nuovo nella mitica redazione di Campioni!!! A parte gli scherzi, sinceramente non mi aspettavo una partenza così nemmeno io... ma ce l'ho fatta e sono felicissimo di questo!

Ad allenamento sei tra quelli più presenti, quanto ti ha aiutato questo?

INDICE:

- Editoriale Pag. 1
- Michele Grando debutta in Promozione Pag. 1
- L'angolo di Gigi Pag. 2
- La Voce dell'Arbitro Pag. 2
- La Mente è come un Paracadute Funziona solo se è Aperta Pag. 3
- Per Essere Informati Pag. 3
- Cena di Natale: Programma della Serata Pag. 4

L'angolo di Gigi

IL RANCORE

Se il cuore umano può fare qualche sosta quando sale verso le altezze meravigliose dell'affetto, raramente si arresta quando discende sul ripido pendio del rancore.

HONORE' DE BALZAC

L'avevo letto da ragazzo in un'edizione popolare e m'ero commosso per questo amore paterno invincibile e umiliato: il *Papà Goriot* che Honoré de Balzac pubblicò nel 1834 è un romanzo che meriterebbe ancora oggi attenzione. Viene da pensarlo soprattutto quando si vedono anziani del tutto dimenticati dai figli. Sono pagine che contengono altri vari frammenti di verità quotidiane, come quella che ho citato. Vi si evoca l'immagine di un monte la cui vetta è immersa nel sole dell'amore. L'ascesa è faticosa ed esige soste: conquistare e donare affetto non è così facile come sembra, esige esercizio, distacco, è generosità. E spesso si procede lentamente.

Ben diverso è il sentiero dell'odio: una volta raggiunta la cima di quel monte, se si decide di abbandonarla per ritornare alla nebbia della pianura, la discesa è veloce e ben presto la luce cristallina dell'amore resta alle spalle. La corsa nel territorio oscuro del rancore è rapida, quasi spontanea e spesso sfrenata. Anzi, talvolta non ci si accorge neppure di passare progressivamente dall'affetto alla detestazione tanto l'oscillazione tra i due estremi è facile e veloce. E paradossalmente ciò che sembra avere più consistenza e permanenza non è l'amore ma piuttosto la recriminazione e l'avversione. Il famoso Cancelliere di Enrico VIII, Tommaso Moro, che l'aveva sperimentato sulla propria pelle, confessava: "Gli uomini, se qualcuno gli fa un torto, lo scrivono sul marmo; ma se qualcuno gli usa un favore, lo scrivono sulla sabbia".

Gianfranco Ravasi

Gli articoli della presente rubrica sono tratti dal Libro "Le parole e i giorni" (nuovo breviario laico) scritto da Gianfranco Ravasi.

La Voce dell'Arbitro

ARBITRO, CHE PASSIONE!

Tra gli sport di squadra in cui eccelle la nostra provincia trevigiana, è senz'altro da annoverare anche la pallavolo.

In particolare, tra i 147 arbitri appartenenti al Comitato di Treviso, troviamo un fischiotto che vive nel territorio di competenza di Banca Prealpi (e di cui è pure socio, sia come persona fisica che come azienda, CESAF Sas): Diego Pol di Corbanese di Tarzo.

Sposato e padre di due gemelli, Diego fa parte dello stretto novero rappresentato dai 96 arbitri di Serie A.

Senza aver mai praticato direttamente la pallavolo, a 17 anni, quasi per scherzo, ha accompagnato un'amica al corso per aspiranti arbitri, appassionandosi subito a tale attività e diventando a sua volta direttore di gara l'anno successivo (1990).

Da quel momento in poi, Diego ha percorso in velocità tutte le tappe intermedie, fino a giungere il ruolo nazionale di Serie A nella stagione sportiva 2000/2001.

Adesso, Diego si sta preparando al prossimo corso per acquisire il "patentino" di arbitro internazionale, probabilmente nel prossimo mese di febbraio in Messico.

Il suo sogno, infatti, fin dagli albori dell'attività arbitrale, è quello di poter dirigere alle Olimpiadi.

Nel frattempo, comunque, oltre ad arbitrare svariate ed importanti sfide del massimo campionato nazionale, maschile e femminile, ha già rappresentato l'Italia come arbitro alle Universiadi di Cagliari nel 2001.

La preparazione alle partite di Diego si basa essenzialmente sullo studio sistematico delle squadre che andrà a dirigere, a mezzo cassette video, dvd, ecc. Infatti, soprattutto a livello maschile, la velo-

cià del gioco è talmente elevata, che l'occhio umano deve abituarsi agli stessi ritmi esasperati e la conoscenza degli schemi e delle modalità di gioco delle squadre diventa un elemento fondamentale per emergere e migliorarsi.

Importante, è altresì l'allenamento, soprattutto a livello di concentrazione, rappresentato dalla direzione di gare anche a livello provinciale, ambito in cui, nonostante la categoria ben superiore raggiunta, tutti gli arbitri si cimentano per "dare una mano" a tutto il movimento pallavolistico trevigiano e veneto. Ciò rappresenta un fatto atipico per altri sport, ma è un evento indubbiamente da sottolineare come spirito di gruppo, nonché di "umiltà" assoluta.

Anche per la pallavolo, l'aggiornamento costante a livello regolamentare è alla base della propria attività; vi sono incontri mensili presso la sede provinciale in cui tutti i fischiotti si confrontano su problematiche che li riguardano, dal primo all'ultimo, a prescindere dalla categoria raggiunta.

Come giustamente ribadisce Diego, "essere arbitri è un simbolo, un marchio che ti porti dietro sempre nella vita di tutti i giorni".

Inoltre, sono sempre sue parole, "dietro un grande arbitro, c'è sempre una grande donna/moglie/famiglia, per darti quella stabilità psicofisica necessaria per raggiungere elevati traguardi".

Stefano Tomasi per "Prealpi Informazioni" periodico di Banca Prealpi edizione natalizia

La Mente è Come un Paracadute: Funziona solo se è Aperta! Lo Sapevate Che...?

2011: Fitness & Salute

Cosa andrà di moda nelle palestre nel 2011? Ce lo dice l'American College of Sport Medicine, massima autorità mondiale in fatto di fisiologia e clinica dell'esercizio fisico: sulla base di questionari inviati, in tutti i continenti, a oltre 2mila esperti (tra allenatori, ricercatori universitari, medici sportivi, produttori di macchine per le palestre) ha stilato la classifica delle attività sportive destinate ad aver maggior successo. Gli esperti prevedono una mezza rivoluzione: dalla classifica internazionale delle attività più amate dovrebbe uscire il Pilates (ma non in Italia), calare gli affezionati di lezioni con il personal trainer (e c'era da aspettarselo, vista la crisi), nonché gli appassionati di macchine per "farsi i muscoli" e di fitness "funzionale", nonostante sia considerato fondamentale per recuperare, appunto, la funzionalità dei muscoli nella vita quotidiana. Ci si attende, invece, una crescita dei programmi di fitness dedicati agli anziani (e anche questo era prevedibile), e su "prescrizione" medica in generale; aumenteranno anche le iscrizioni ai corsi di yoga (bisogno di relax?) e soprattutto i programmi legati al mondo del lavoro: dalle palestre in azienda, al diffondersi di "incentivi" per i lavoratori disposti a fare un po' di moto.

Il rapporto tra fitness e medicina è, però, a doppio senso: se da un lato, infatti, servono controlli medici prima di affrontare la palestra, dall'altro la palestra serve ai medici come strumento di prevenzione e cura. Per questo si prevede che aumenteranno i programmi per perdere peso (ma non tra i bambini) e le prescrizioni mediche di attività fisica, nell'ottica, peraltro, della campagna "Exercise is medicine" lanciata dall'American College of Sport Medicine. Il ritratto del futuro fitness, fatto dalla ricerca americana coglie in pieno anche la realtà italiana? In buona parte sì, ma non del tutto. «Da noi il cambiamento più sensibile è legato alle motivazioni per cui si fa attività fisica. Qualche anno fa si andava in palestra solo per ragioni estetiche, oggi ci si vuole anche divertire, rilassare e si punta a sciogliere le tensioni accumulate durante la giornata». In Italia c'è, in più, un forte desiderio di evasione, che faccia bene allo spirito oltre che al corpo. Ecco perché hanno successo tutte le iniziative che uniscono attività fisica, musica e colore, come i corsi di burlesque o di musical. Ma a fare la parte del leone nel nostro Paese è e sarà il running: non sarà una tendenza riconosciuta a livello mondiale, ma, anche grazie alla promozione di alcuni appassionati famosi, come Linus e Gianni Morandi, basta passare per un parco la sera o la mattina presto per rendersi conto che la "febbre della maratona" è ormai un'epidemia.

NAIROBI - Si è spento in Kenya dopo una lunga malattia all'età di 92 anni Akuku Danger, il poligamo più prolifico del mondo. L'uomo era noto per avere sposato 130 donne, divorziato una ottantina di volte e avere avuto 210 figli. Un vero e proprio "maestro della seduzione", basti pensare che era conosciuto con il nome Danger (pericolo in italiano), per la forza seduttiva che riusciva ad avere con le donne.

Il suo primo matrimonio risale al 1939, mentre l'ultimo al 1997, all'età di 79 anni, con una giovane di appena 18 anni, che adesso ha tre figli. Akuku Danger ha fatto della poligamia un vero e proprio business. Turisti e reporter spesso si sono recati nella sua casa nel distretto di Ndhwa nell'ovest del Kenya, vicino al Lago Vittoria, per fotografarlo e intervistarlo, ovviamente dietro pagamento di un compenso.

Tom Akuku, uno dei suoi figli, 'portavoce' della numerosa famiglia, ha spiegato che "solo" 40 matrimoni sono stati riconosciuti dalle leggi dell'etnia Luo, e "solo" 22 mogli sono ancora in vita.

"Dei 210 figli - ha aggiunto Tom Akuku - di cui 104 donne e 106 uomini, molti sono morti". A ciò vanno aggiunti gli oltre 200 nipoti che vivono nello stesso distretto e molti di loro hanno anche "incarichi di prestigio nella pubblica amministrazione e in imprese private".

Intervistato varie volte dalla stampa locale, Danger era solito spiegare il suo charme in questo modo: "Nella mia vita sono stato considerato molto affascinante, nessuna donna riusciva a resistere al mio fascino, ero come una calamita, gli altri uomini di fronte a me scomparivano".

Il suo segreto? "Una dieta alimentare ferrea, evitare i grassi e il sale e mangiare cibo tradizionale e frutta dopo i pasti". La poligamia è diffusa in Kenya, ed è praticata a tutti i livelli, anche quelli più alti e colti della società, sia rurale che metropolitana.

L'anno scorso è stata presentata una proposta di legge in Parlamento che ne chiede la legalizzazione. A tutt'oggi è tollerata come costume tradizionale, ma non è registrata. La Chiesa è contraria alla legalizzazione, ma molti legali difendono la poligamia poiché ritengono che in questo modo sarebbero difese le spose 'tradizionali', e soprattutto i figli di quelle unioni non sarebbero legati per il loro futuro solo alle decisioni unilaterali paterne, ma avrebbero diritti precisi.

PER ESSERE INFORMATI

- Visitate il sito della sezione rinnovato e curato da Michele Peruzzetto e Gaetano Pizzol: www.aiaconeigliano.it
- Luca Pagotto ha debuttato in 3ª Categoria domenica 28 novembre.
- Come due settimane fa, sono stati consegnati altri premi nazionali A.I.A. Il Comitato Nazionale della nostra associazione nelle scorse stagioni ha assegnato due premi a Gabriele Gava: Premio "Giorgio Bernardi" come miglior arbitro debuttante alla CAN nella stagione sportiva 2005-2006 e Premio "Gennaro Marchese" come miglior arbitro secondo anno appartenente alla CAN nella stagione sportiva 2006-2007.



F.I.G.C. - Associazione Italiana Arbitri - Sezione di CONEGLIANO "D. Battistella"

diventa anche tu

ARBITRO di CALCIO



IL CORSO E' GRATUITO ADESIONI ed INFO: Tel. 0438.33461 Fax 0438.35713 - www.aiaconeigliano.it

Continua da Pag. 1

tribuna avevano assistito assieme alla gara ed erano concordi in tutto e per tutto. Quindi Lucio mi ha detto che nel complesso della gara sono piaciuto ad entrambi, soprattutto per il fatto che lasciavo giocare e non interrompevo il gioco per inezie. Poi ovviamente è passato a dirmi i punti dove dovevo migliorare e uno dei fatti di maggior rilevanza era il fatto che qualche volta mi sono trovato troppo schiacciato sull'azione, infatti una volta a causa di questo non ho lasciato un vantaggio. Altro punto da migliorare: prestare attenzione al posizionamento sul calcio di inizio. Al termine dell'analisi di Lucio ha preso parola Bettin dicendomi che vista la prestazione che ho fatto, mi avrebbe fatto fare ancora 2-3 gare di Prima Categoria per farmi fare ancora esperienza e migliorare in quelle cose che mi erano state dette, per poi pensare a qualcosa di più. Così è stato, infatti un mese esatto dopo ho debuttato in Promozione.

E congratulazioni! ☺ Pensando un po' alle stagioni passate, non è capitato a molti primi anni al CRA di Conegliano di debuttare in Promozione nel girone d'andata. E' successo a Sandro l'anno scorso, ma recentemente nessun altro. Questo fa risaltare ancor di più

l'ottimo obiettivo centrato.

Sinceramente a questo non ci avevo fatto caso, o meglio non lo sapevo proprio, ora che lo so questo mi rende ancora più orgoglioso di quello che ho fatto, ma sinceramente preferisco restare concentrato sulla stagione, in fin dei conti finora ho solo fatto il debutto.

Esattamente, questa stagione... ci sono altri obiettivi ...

Ma guarda, ti confesso una cosa, io sono un tipo abbastanza scaramantico quindi ti dico solo che voglio continuare così come sto facendo e impegnarmi per fare ancora meglio, e crescere. Sono un primo anno quindi grosse aspettative non ne posso avere, quindi intanto punto a ritornare ad arbitrare quanto prima in Promozione.

Tra i vari amici che hai in sezione, sei legato in modo particolare a Mirko Andreetta. Entrambi primi anni, tu arbitro, lui assistente, avete fondato la prima squadra di fantacalcio compartecipata, magari prima di fine hanno vi fanno fare una gara insieme...

Magari!! sarebbe fantastico poter fare una gara insieme a Mirko, se dovesse arrivare sarei contentissimo, poi sempre se lui accetta la gara, perchè mi dice sempre che se dovesse accadere lui rifiuterebbe la gara. Ma nutro grandi dubbi su questo, secondo me sarebbe ancora più contento del sottoscritto!

A proposito di fantacalcio, non se la sta passando bene A.C. Picchia, tant'è che poco fa siete usciti con un comunicato nel sito del FantaCalcio Sezionale. Ne uscite da questo periodo di crisi?

Eccolo là! Sapevo che si saresti arrivato a mettere il dito nella piaga.. A parte gli scherzi, dopo una partenza di tutto rispetto visto che siamo rimasti al comando della classifica per quasi l'intero girone di andata, ora stiamo attraversando un momento nerissimo infatti siamo crollati in classifica, fortunatamente è corta e quindi siamo tutti vicini, ma bisogna dire che non appena la sfortuna lascerà il posto alla buona sorte la squadra saprà riprendersi il proprio posto in classifica! Mattia sei avvisato!!!! Abbiamo già cominciato domenica scorsa interrompendo il digiuno di vittorie, vincendo in casa, un risultato che volevamo e speravamo di ottenere per rialzare il morale dello spogliatoio in vista del big match di domenica contro Cuore Granata... Fare di tutto per strappare i tre punti!!!!

Eh già il campionato di Prima Divisione sta regalando forti emozioni, in particolare nella parte medio-alta della classifica, molto intasata. Bene, con il fantacalcio chiudiamo l'intervista, ti ringrazio per la tua disponibilità, ancora congratulazioni per i risultati ottenuti e in bocca al lupo per il proseguo del campionato (quello sui campi veri).

Grazie e crepi il lupo! Ciao a tutti!

Pupaz

Cena di Natale 2010**Programma:**

Arrivo ore 20.00 presso Ristorante Albergo "Al Parco" da Loris - Pieve di Soligo

Aperitivo

Frivolezze fritte, crostini di stagione, grana e olive

Ore 20.40 inizio cena con saluto di benvenuto del Presidente

Antipasto

Medaglione di melanzane con coulis di pomodoro fresco
Cialda con polenta e morbidelli
Spadone in agrodolce

Primi Piatti

Risotto al radicchio di Treviso
Gnocchi di zucca agli aromi

Secondi Piatti

Tagliata di manzo
Contorni misti

Discorso del Presidente e scambio degli Auguri di Natale

Dessert

Millefoglie

Lotteria

Caffè
Digestivi

Costo della cena € 35,00

Auguri ai nati in Dicembre

In questo mese, compiono gli anni i seguenti colleghi:

FERRARO Giacomo	il 01
DEI TOS Giulia	il 01
GAVA Gabriele	il 06
PIN Pierangelo	il 10
PADOVAN Andrea	il 12
POLACCO Lucio	il 13
CRAINICH Umberto	il 16
BASEI Alessandro	il 16
MEZZAROBBA Marco	il 21
MEL Massimo	il 24
CARRER Raffaello	il 26
PIZZOL Gaetano	il 30
CANZIAN Nicola	il 31
PADOVAN Vittorino	il 31

Nella saletta corsi, sono stati preparati dei cartoncini da legare alla bottiglia che gentilmente voi porterete in sezione a cui tutti brinderemo ogni qual volta avremo sete.

ITALIA
F.I.G.C. - Associazione Italiana Arbitri - Sezione di CONEGLIANO "D. Battistella"
diventa anche tu
ARBITRO di CALCIO
BANCA PREALPI
IL CORSO E' GRATUITO ADESIONI ed INFO: Tel. 0438.33461 Fax 0438.35713 - www.aiaconeigliano.it